



Fondiss

Forma pensionistica complementare
della Repubblica di San Marino

Rendiconto dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

STATO PATRIMONIALE

Attività		31/12/2021	31/12/2020
10	Investimenti Diretti	145.997.058	122.919.967
	d) Depositi a Termine	63.501.504	30.407.378
	f) Depositi bancari	68.830.997	77.243.629
	m) Piano di rientro Memorandum d'intesa 17/07/2019	13.664.557	15.268.960
20	Investimenti in gestione	0	0
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40	Attività della gestione amministrativa	3.843.883	3.223.135
	a) Cassa e depositi bancari	3.143.871	2.423.135
	b) Altri crediti	12	0
	e) Altre Attività della Gestione Amministrativa	700.000	800.000
50	Crediti d'imposta	0	0
	Totale Attività	149.840.941	126.143.102
Passività		31/12/2021	31/12/2020
10	Passività della gestione previdenziale	3.089.397	2.443.935
	a) Debiti della gestione previdenziale	3.089.397	2.443.935
20	Passività della gestione finanziaria	0	0
30	Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
40	Passività della gestione amministrativa	754.486	779.200
	d) Fondo di Perequazione	532.277	597.334
	e) Fondo di Garanzia	150.000	150.000
	f) Debiti della gestione amministrativa	72.209	31.865
50	Debiti di imposta	0	0
	Totale Passività	3.843.883	3.223.135
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	145.997.058	122.919.967
Conti d'ordine		31/12/2021	31/12/2020
a)	Contributi previdenziali da ricevere	6.453.992	5.589.812
	I Crediti certi	4.098.928	3.442.017
	II Crediti di dubbia esigibilità	1.518.440	1.317.897
	III Crediti non versati oggetto di contenzioso	619.040	612.709
	IV Crediti relativi a dilazioni di pagamento	217.585	217.190
c)	Oneri di competenza da liquidare	112.308	100.000
	I Debiti certi	112.308	100.000
d)	Garanzie da Ecc.ma Camera	149.840.941	126.143.102
	I Garanzie su impieghi fondi previdenziali	149.840.941	126.143.102
	Totale Conti d'ordine	156.407.241	131.832.914

MG

Rendiconto dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

CONTO ECONOMICO

		31/12/2021	31/12/2020
10	Saldo della gestione previdenziale	22.612.399	22.042.814
	a) Contributi per le prestazioni	24.082.157	22.654.885
	b) Anticipazioni	-26.396	-11.540
	c) Trasferimenti e riscatti	-1.414.961	-575.872
	i) Rimborsi	-28.402	-24.660
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	464.692	321.707
	a) Dividendi e interessi	464.692	321.707
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	0	0
40	Oneri di gestione	0	0
50	Margine della gestione finanziaria (+20+30+40)	464.692	321.707
60	Saldo della gestione amministrativa	0	0
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	64.957	93.076
	b) Oneri per servizi amministrativi forniti da terzi	-7.200	-7.200
	c) Spese Generali ed Amministrative	-122.160	-145.363
	g) Oneri e proventi diversi	64.403	59.487
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (+10+50+60)	23.077.091	22.364.521
80	Imposte	0	0
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	23.077.091	22.364.521

KG



Fondiss

*Forma pensionistica complementare
della Repubblica di San Marino*

*Istituita con Legge 6 dicembre 2011 n. 191 e successive modificazioni
presso l'Istituto per la Sicurezza Sociale*

*RELAZIONE SULLA GESTIONE
E RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021*

MG

Organi del Fondo al 31 dicembre 2021:

COMITATO AMMINISTRATORE

Presidente

Mirco Guidi

Consiglieri

Luca Barberini

Sandy Bollini

Marco Bologna

Carolina Mazza

Marilisa Mazza

Maria Antonietta Pari

David Rosei

COLLEGIO DEI SINDACI

Alberto Rino Chezzi - **Presidente**

Irish De Biagi

Ruggero Stacchini

GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE

Istituto per la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino

BANCA DEPOSITARIA

Banca Centrale della Repubblica di San Marino

ORGANO DI VIGILANZA

Banca Centrale della Repubblica di San Marino

SITO WEB

<http://www.fondiss.sm>

PAGINA FACEBOOK

<https://www.facebook.com/fondissrsm/>

MG

**RELAZIONE SULLA GESTIONE FONDISS
DEL COMITATO AMMINISTRATORE
al 31 dicembre 2021**

Attività ed andamento della gestione di Fondiss

Ai sensi dell'art. 49, 50 e 51 del Regolamento Fondiss il Comitato Amministratore predispone la seguente Relazione sulla gestione dell'esercizio 2021.

Preliminarmente il Comitato Amministratore intende evidenziare come la completa messa a regime del Fondo sia ostacolata dall'impossibilità operativa di attuare tutte le tipologie di investimento concesse dalla legge 191/2011 in virtù delle problematiche legate all'allocazione normativa della funzione di banca depositaria a Banca Centrale della Repubblica di San Marino, dalla stessa per altro più volte rappresentate nel corso degli anni.

Al riguardo il Comitato Amministratore ha elaborato un progetto di modifica della legge istitutiva che è stato portato all'attenzione della Segreteria di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale e alla Segreteria di Stato per le Finanze e il Bilancio. Il Comitato Amministratore auspica che le proposte presentate vengano analizzate, sviluppate e rese operative nel più breve tempo possibile, in modo da consentire una migliore e più efficiente operatività di Fondiss e in modo da permettere la valutazione di una possibile diversificazione nelle tipologie di investimento, pur rispettando i limiti fissati dalla Legge n. 191/2011, con l'obiettivo di garantire rendimenti maggiori agli iscritti.

Nell'ambito del citato progetto normativo, il Comitato Amministratore ha predisposto una possibile soluzione all'altrettanto importante problema dell'assunzione del rischio connesso all'erogazione delle prestazioni pensionistiche periodiche, ovvero mediante la stipula di una convenzione con una compagnia assicurativa. Tale soluzione è stata recentemente recepita per mezzo del Decreto Delegato 13 aprile 2022 n.63, in attesa di ratifica.

MG

Fatti rilevanti dell'esercizio

Disposizioni normative

In data 26 gennaio 2021 è stato emanato il Decreto Legge n.6 (che ha ratificato il Decreto Legge 224/2020) che all'art. 11 dispone:

“1. [...] per gli operatori economici che rientrano nello stato di crisi, il versamento dei contributi, potrà avvenire, in via straordinaria, in modalità rateizzata, con riferimento alle mensilità di gennaio - giugno 2021.

2. La rateizzazione è concessa senza applicazione di penalità per un massimo di dodici mensilità, la cui prima scadenza coincide con l'ultimo giorno del mese di calendario in cui il contributo avrebbe dovuto essere versato, ma con applicazione degli interessi nella misura del tasso fisso del 2%.”

In data 26 marzo 2021 è stato emanato il Decreto Delegato n.60 (che ha ratificato il Decreto Delegato 49/2021) che all'art. 1 dispone:

“1. L'intervento straordinario di sostegno e ristoro destinato agli operatori economici in seguito all'emergenza sanitaria causata da COVID-19 è definito, al verificarsi delle condizioni di cui agli articoli del presente decreto delegato, nelle seguenti forme:

[...]

g) contributo a fondo perduto sui contributi ISS e FONDISS a carico del datore di lavoro per i dipendenti in attività nell'esercizio 2021, non cumulabile con gli altri incentivi e agevolazioni in materia previsti dalle normative vigenti [...]”.

L'art. 3 stabilisce un contributo a favore degli operatori economici, da un minimo del 5% ad un massimo del 30% sui contributi ISS e FONDISS a carico del datore di lavoro per i dipendenti in attività di cui alla lettera g) del comma 1 dell'articolo 1, in funzione della riduzione dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi subìta nell'anno 2020 rispetto all'anno 2019.

L'art. 12 stabilisce infine: “4. I termini per il versamento del conguaglio obbligatorio e del Fondiss di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto 30

HG

dicembre 1985 n.168 come modificato dal Decreto Delegato 11 aprile 2011 n.57 e dall'articolo unico, comma 1, lettera a) del Decreto Delegato 25 giugno 2014 n.93 sono prorogati in via straordinaria al 31 luglio 2021 per i lavoratori autonomi e i titolari delle imprese di persone fisiche.”

In data 22 dicembre 2021 è stato emanato il Decreto Legge n.206 che all'art. 3 dispone che gli operatori economici che hanno avuto accesso alla certificazione di stato di crisi (di cui all'articolo 9 del Decreto - Legge n.6/2021) potranno richiedere la rateizzazione del versamento dei contributi per il periodo gennaio - marzo 2022 (nelle modalità indicate all'articolo 11 del Decreto – Legge n.6/2021).

In data 22 dicembre 2021 è stata emanata la Legge n.207 che all'art. 8, comma 20, estende al 31 dicembre 2024 la garanzia dell'Eccellentissima Camera sui crediti vantati da Fondiss nei confronti della Banca Centrale della Repubblica di San Marino ovvero delle banche sammarinesi, relativi a depositi o ad altre forme tecniche di impiego del patrimonio dei fondi previdenziali in passività o strumenti finanziari emessi dalle predette banche, con esclusione di quelle caratterizzate da clausole di subordinazione (termine in precedenza stabilito al 31 dicembre 2022 dall'art. 6 della Legge 7 luglio 2020 n.113).

All'art. 9 dispone inoltre:

“1. Il Congresso di Stato è autorizzato ad adottare, entro il 31 marzo 2022, con apposito decreto delegato le modifiche alla Legge n.191/2011 al fine di rendere efficace ed efficiente la gestione delle prestazioni periodiche erogate da FONDISS.”

L'art. 61 stabilisce infine:

“2. Qualora l'omesso versamento del contributo obbligatorio riguardi le quote, sia a carico del datore di lavoro che a carico del lavoratore, di spettanza di Fondiss e si sia in presenza di una sentenza passata in giudicato che accerti l'impossibilità di riscossione del contributo, nei confronti dell'azienda debitrice, l'Istituto per la Sicurezza Sociale è autorizzato a

MG

prelevare dal Fondo Comune di Riserva di Rischio le somme corrispondenti ai mancati versamenti, accreditandole sulle posizioni individuali dei lavoratori coinvolti.”

Gestione Fondiss

In data 22 gennaio 2021 il Comitato Amministratore ha deliberato di istituire, al suo interno, una commissione tecnica di lavoro al fine di predisporre una proposta complessiva delle modifiche da apportare alla legge istitutiva di Fondiss, n.191/2011.

In data 29 gennaio 2021 è stata incassata la seconda rata, scaduta il 31 dicembre 2020, del piano di rientro stipulato in data 17 luglio 2019, con il Segretario di Stato alle Finanze e con il Segretario di Stato alla Sanità, denominato “Memorandum d’intesa concernente il trasferimento delle passività di Banca CIS nei confronti di Fondiss al Veicolo Pubblico di gestione degli stessi” per un importo di € 946.469,70 di cui € 795.352,69 di quota capitale ed € 151.117,01 di quota interessi.

In data 26 febbraio 2021 il Comitato Amministratore, avendo preso visione dei dati patrimoniali degli Istituti di Credito, ha deliberato di investire:

- Eur 20.00.000,00 presso Banca Sammarinese d’Investimento, rappresentato da un deposito a termine con scadenza a nove mesi (scad. 09/12/2021) con rendimento annuo del 0,35%;
- Eur 15.00.000,00 presso Banca Agricola Commerciale/IBS, rappresentato da un deposito a termine con scadenza a nove mesi (scad. 09/12/2021) con rendimento annuo del 0,35%;
- Eur 15.00.000,00 presso Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, rappresentato da un deposito a termine con scadenza a nove mesi (scad. 09/12/2021) con rendimento annuo del 0,55%.

In data 30 aprile 2021 il Comitato Amministratore ha approvato all’unanimità il rendiconto chiuso al 31/12/2020 (di cui ne è stata

successivamente data comunicazione al Consiglio Grande e Generale nella seduta del 24 agosto 2021).

Nella stessa seduta il Comitato Amministratore ha approvato la proposta di revisione della Legge n. 191/2011 presentata dalla commissione tecnica incaricata, proposta che è stata consegnata al Segretario di Stato alla Sanità On. Roberto Ciavatta nell'apposito incontro svoltosi in data 13 maggio 2021.

In data 26 maggio 2021 il Comitato Amministratore, avendo preso visione dei dati patrimoniali degli Istituti di Credito, ha deliberato all'unanimità di effettuare i seguenti investimenti relativamente al Fondo di Perequazione:

- Eur 230.000,00 presso Banca Sammarinese d'Investimento, rappresentato da un certificato di deposito con scadenza a dodici mesi (scad. 20/06/2022) con rendimento annuo del 0,25%.
- Eur 470.000,00 presso Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, rappresentato da un certificato di deposito con scadenza a dodici mesi (scad. 20/06/2022) con rendimento annuo del 0,50%.

Nella medesima data del 26 maggio 2021 si è tenuta, presso la "Sala Montelupo" di Domagnano, la serata pubblica di presentazione delle risultanze del Rendiconto Fondiss 2020 alle Parti Sociali e alle Istituzioni, in conformità a quanto disposto dall'art. 57 del Regolamento Fondiss, nonché a tutta la cittadinanza, costituendo altresì un importante momento di presentazione e rendicontazione pubblica delle attività del Fondo agli iscritti.

In data 6 luglio 2021 il Comitato Amministratore ha approvato la propria versione del documento di Integrazione e modifica al sopracitato Memorandum d'intesa unitamente al relativo Accordo attuativo con la società Veicolo Pubblico di Segregazione Fondi Pensione SpA; a causa di divergenze interpretative con la Segreteria di Stato alle Finanze circa talune previsioni, non si è giunti alla sottoscrizione dei documenti.

In data 21 luglio 2021 è stata incassata la terza rata, scaduta il 30 giugno 2021, del piano di rientro del sopracitato "Memorandum d'intesa" per un

NG

importo di € 938.516,17 di cui € 795.352,69 di quota capitale ed € 143.163,48 di quota interessi.

In data 14 settembre 2021 il Consiglio Grande e Generale ha nominato il Signor Mirco Guidi, designato dai Gruppi e dalle Rappresentanze Consiliari di maggioranza, i Signori Luca Barberini, Carolina Mazza e Marilisa Mazza in rappresentanza delle Associazioni Datoriali e dei Lavoratori Autonomi i Signori Sandy Bollini, Maria Antonietta Pari e David Rosei in rappresentanza delle Associazioni Sindacali dei Lavoratori, quali membri del Comitato Amministratore di Fondiss, per la durata di anni tre.

In data 19 ottobre 2021, il Comitato Amministratore all'unanimità ha nominato quale Presidente Mirco Guidi, rappresentante in seno al Comitato della "componente pubblica", ottemperando con la sua nomina al criterio della rotazione, così come disposto dall'art. 9 comma 3 della Legge n.191/2011 nonché dall'art. 34 del Regolamento Fondiss.

In data 25 ottobre 2021 il Consiglio Grande e Generale ha nominato il Signor Marco Bologna, designato dai Gruppi e dalle Rappresentanze Consiliari di maggioranza quale membro del Comitato Amministratore di Fondiss per la durata di anni tre.

In data 8 novembre 2021 ha preso servizio il nuovo responsabile amministrativo di Fondiss, Signora Laura Carattoni, risultante vincitrice del relativo concorso pubblico.

In data 18 novembre 2021 il Comitato Amministratore ha espresso il proprio nulla osta alla trasformazione della società "Veicolo Pubblico di Segregazione Fondi Pensione S.p.a." in Trust di scopo ai sensi dell'Art. 8-bis del Decreto Delegato 126/2020 e dell'Art. 10 della Legge 183/2021.

In data 23 novembre 2021 il Comitato Amministratore ha incontrato il Direttore Amministrativo dell'ISS e il Responsabile dell'Ufficio Prestazioni Economiche e Pensioni ai quali sono state nuovamente portate all'attenzione le problematiche relative alle rendite di cui all'Art. 20 della Legge 191/2011 (la cui erogazione agli iscritti, ai sensi dell'Art. 63 della Legge n. 147/2017, è

in capo all'Istituto di Sicurezza Sociale), nonché al connesso tema della reversibilità, che parimenti necessita di una urgente risoluzione. Al riguardo si è provveduto a trasmettere alla Segreteria di Stato alla Sanità la proposta di modifica degli artt. 17 e 20 della Legge 191/2011, nella prospettata circostanza di un suo accoglimento all'interno della Legge Finanziaria 2022.

Nell'occasione, inoltre, è stata richiesta la collaborazione dell'ISS per la predisposizione di un'unica domanda di pensione – accessibile anche on line – che valga sia per il primo che per il secondo pilastro, nonché per il reperimento di talune informazioni relative agli iscritti a Fondiss non residenti e di età superiore ai 65 anni che siano titolari di quote.

In data 9 dicembre 2021 il Comitato Amministratore, avendo preso visione dei dati patrimoniali degli Istituti di Credito, dei modesti tassi di rendimento offerti per gli investimenti in depositi a termine, della disponibilità degli istituti bancari a sottoscrivere l'investimento per importi inferiori rispetto a quelli impiegabili, ha deliberato di non assegnare gli investimenti dei contributi previdenziali richiedendo alle quattro banche commerciali di presentare offerte migliorative.

A seguito di ciò, con lettera del 10 dicembre 2021, è stata avanzata alla Banca Centrale una richiesta di consulenza (prevista dall'art. 11 della Legge 191/2011) circa le possibili alternative di investimento perseguibili, rispetto alla forma del deposito a termine, finalizzate al contenimento del rischio, alla diversificazione e alla redditività dell'investimento a favore degli iscritti, anche in considerazione dell'asset allocation già deliberata dal Comitato Amministratore in data 1° giugno 2020.

In data 16 dicembre 2021 si è tenuto un incontro con tutte le Parti Sociali per analizzare congiuntamente l'andamento della Previdenza Complementare (Fondiss), secondo quanto previsto dall'art. 57 del Regolamento Fondiss.

In data 20 dicembre 2021 il Comitato Amministratore, avendo preso visione dei dati patrimoniali degli Istituti di Credito e delle offerte lievemente

MG

migliorative pervenute, ha deliberato di investire:

- Eur 43.500.000,00 presso Banca Sammarinese d'Investimento, rappresentato da un deposito a termine con scadenza a dodici mesi (scad. 28/12/2022) con rendimento annuo del 0,30%;
- Eur 20.000.000,00 presso Banca Agricola Commerciale/IBS, rappresentato da un deposito a termine con scadenza a sei mesi (scad. 28/06/2022) con rendimento annuo del 0,25%.

Ai sensi dell'art. 31 del Regolamento di Fondiss, si rappresenta che un membro del Comitato Amministratore ha dichiarato l'esistenza di una circostanza che potrebbe ricadere nelle previsioni di cui alla lettera a) del Decreto Delegato n. 25-2012 (e segnatamente all'articolo 5, settimo comma, punto 6 della Legge 6 dicembre 2011 n.191), astenendosi pertanto nelle deliberazioni relative all'assegnazione degli investimenti dei contributi previdenziali.

Si dà inoltre atto che nell'esercizio in esame non sono state comunicate incompatibilità, dimissioni né proposte di revoca dei componenti il Comitato Amministratore, mentre un membro è stato dichiarato decaduto per l'intervenuta scadenza del mandato.

Ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Fondiss, si rappresenta che non vi sono stati reclami.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Disposizioni normative

In data 23 marzo 2022 è stato emanato il Decreto Legge n.51 (che ha ratificato il Decreto Legge 19/2022) che stabilisce la trasformazione della società Veicolo Pubblico di Segregazione Fondi Pensione S.p.A. in un Trust di Scopo (assoggettato a tutti i diritti ed obblighi previsti dalla Legge 16 luglio 2019 n.115 per quanto compatibili). In particolare l'art. 3 dispone che lo scopo del Trust consiste nella gestione dei rimborsi dei Fondi Pensione (ISS e FONDISS) secondo gli accordi di volta in volta sottoscritti con gli stessi.

MG

In data 29 marzo 2022 è stato emanato il Decreto Legge n.54 (in attesa di ratifica) che all'art. 3 dispone che gli operatori economici che hanno avuto accesso alla certificazione di stato di crisi (di cui all'articolo 9 del Decreto - Legge n.6/2021) potranno richiedere la rateizzazione del versamento dei contributi per il periodo aprile - dicembre 2022 (nelle modalità indicate all'articolo 11 del Decreto - Legge n.6/2021) senza applicazione di penalità.

In data 13 aprile 2022 è stato emanato il Decreto Delegato n.63 (in attesa di ratifica) allo scopo di disciplinare, in maniera più efficace ed efficiente, la gestione delle prestazioni periodiche erogate da FONDISS, apportando le necessarie modifiche alle disposizioni della Legge 6 dicembre 2011 n.191, all'uopo interessate, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 della Legge 22 dicembre 2021 n.207. In particolare, la novità più rilevante riguarda l'attribuzione dell'erogazione delle differenti prestazioni pensionistiche complementari spettanti agli iscritti FONDISS in forma di rendita ad una compagnia assicurativa, da selezionarsi tramite apposito bando, che si accollerà il c.d. rischio sopravvivenza, in precedenza gravante sull'ISS (da cui consegue l'abrogazione della tabella dei coefficienti prevista dal Decreto Delegato n. 36-2012).

Gestione Fondiss

In data 17 gennaio 2022 il Comitato Amministratore, avendo preso visione dei dati patrimoniali degli Istituti di Credito, dei modesti tassi di rendimento offerti per gli investimenti in depositi a termine, della disponibilità degli istituti bancari a sottoscrivere l'investimento per importi inferiori rispetto a quelli impiegabili ha deliberato di non assegnare gli investimenti dei contributi previdenziali richiedendo alle quattro banche commerciali di presentare offerte migliorative.

Nella medesima data del 17 gennaio 2022 il Consiglio Grande e Generale ha nominato il Signor Fabrizio Lonfernini, designato dai Gruppi e dalle Rappresentanze Consiliari di minoranza, quale membro del Comitato



Amministratore di Fondiss per la durata di anni tre.

In data 26 gennaio 2022 è stata incassata la quarta rata, scaduta il 31 dicembre 2021, del piano di rientro del sopracitato "Memorandum d'intesa" per un importo di € 930.562,65 di cui € 795.352,69 di quota capitale ed € 135.209,96 di quota interessi.

In data 14 febbraio 2022 il Comitato Amministratore, avendo preso visione dei dati patrimoniali degli Istituti di Credito e delle offerte lievemente migliorative pervenute, ha deliberato di investire:

- Eur 18.500.000,00 presso Banca Agricola Commerciale/IBS, rappresentato da un deposito a termine con scadenza a dodici mesi (scad. 22/02/2023) con rendimento annuo del 0,37%.

In data 23 febbraio 2022 si è tenuto un incontro con alcuni funzionari di Banca Centrale, a seguito della citata missiva del 10 dicembre 2021. L'occasione è stata utile per meglio circostanziare la richiesta di consulenza avanzata nonché per fornire un aggiornamento sull'operatività di Fondiss.

In data 10 marzo 2022, concluse le operazioni peritali disposte dall'Autorità Giudiziaria, Fondiss si è costituito parte civile nell'ambito del procedimento penale n. 482/2019 instauratosi a seguito dell'esposto presentato in data 4 luglio 2019 dall'allora Presidente del Comitato Amministratore per fatti riferiti all'investimento al tempo effettuato in Banca CIS, sotto forma di deposito a termine, non rientrato nella disponibilità del Fondo.

In data 22 marzo 2022 si è tenuto un incontro alla presenza del Segretario di Stato alla Sanità e del Direttore Amministrativo dell'ISS al fine di condividere il testo della bozza di Decreto Delegato "Gestione delle prestazioni periodiche erogate da Fondiss" che recepisce le proposte di modifica alla legge 191/2011 in tema di erogazione delle rendite formulate dal Comitato Amministratore.

MG

Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2022

Alla luce dei dati disponibili riferiti al primo trimestre, per l'esercizio 2022 ci si attende in particolare:

- un incremento delle entrate contributive: tale previsione è sostenuta anche da un incremento della forza lavoro in attività ovvero obbligatoriamente aderente al Fondo, dalla decretazione della fine dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19, dal ripristino dell'aliquota contributiva ordinaria per i lavoratori autonomi (ridotta al 50% dall'art. 9 comma 4 del Decreto Legge 21 aprile 2020 n. 63) nonché dal recente rinnovo del contratto di lavoro del settore industria che prevede un incremento delle tabelle retributive (per gli anni 2022 e 2023) da cui deriverà un aumento dell'imponibile previdenziale;
- un incremento delle uscite per prestazioni pensionistiche complementari: tale previsione è sostenuta dal crescente numero di lavoratori iscritti che si congederanno (l'iscrizione a Fondiss è infatti obbligatoria per i lavoratori nati a partire dal 21 dicembre 1961 che pertanto al/dal 21 dicembre 2021 hanno compiuto/compiranno 60 anni), da cui un crescente importo delle complessive posizioni maturate, risultante anche da un maggior numero di anni di contribuzione.

Per quanto attiene alla gestione finanziaria diretta, laddove non si superassero le attuali limitazioni, si presume di conseguire un rendimento in linea con il valore registrato al 31/12/2021.

Il Comitato Amministratore sarà infine certamente impegnato nella predisposizione, unitamente alla Direzione dell'ISS, del bando di selezione dell'impresa assicurativa alla quale affidare la gestione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita previsto dall'art. 20 comma 2 della Legge n.191/2011, come modificato dall'art. 5 del Decreto Delegato n.63/2022.

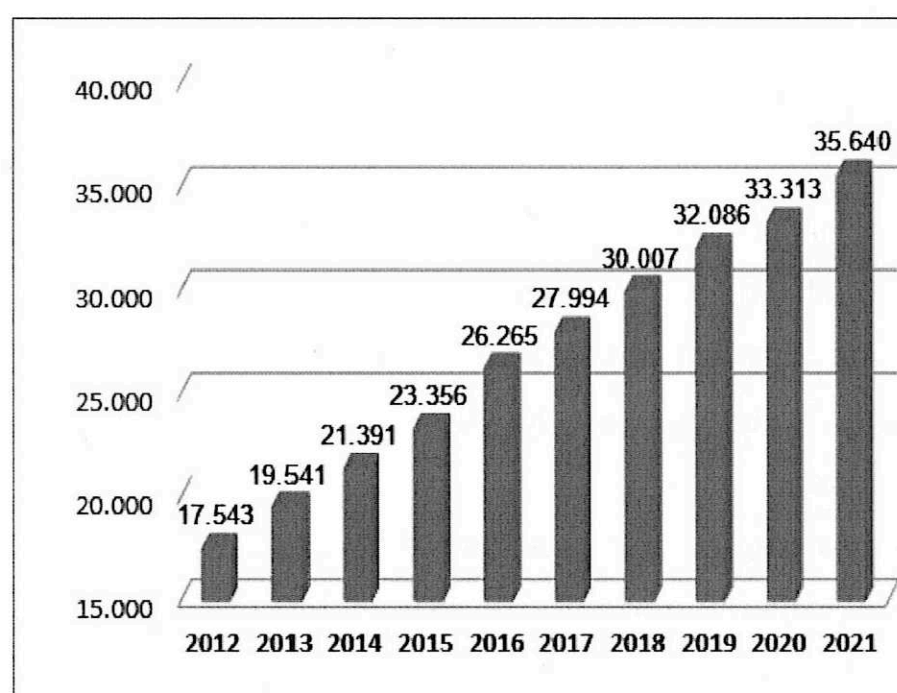
MG

La base degli iscritti a Fondiss

Al 31 dicembre 2021 gli iscritti al Fondiss erano 35.640 (n. 33.313 al 31/12/2020), dei quali 24.649 attivi, ovvero che hanno effettuato almeno un versamento al Fondo nel corso dell'ultimo anno (n. 23.283 al 31/12/2020).

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale iscritti a Fondiss n.	17.543	19.541	21.391	23.356	26.265	27.994	30.007	32.086	33.313	35.640
di cui: Tot. iscritti attivi n. (che hanno effettuato almeno un versamento nell'ultimo anno)	16.000	19.543	20.070	20.615	21.111	21.906	22.687	23.369	23.283	24.649
di cui: totale iscritti frontalieri n.	6.191	7.253	8.325	9.492	10.525	11.497	12.978	14.487	15.340	16.927

Nel grafico seguente viene riportato l'andamento del totale degli iscritti al Fondiss alla fine di ciascun esercizio:



La gestione finanziaria – Il Fondo di perequazione

Il Fondo di perequazione rappresenta il saldo residuo della dotazione iniziale messa a disposizione dall'Eccellentissima Camera per la costituzione, l'avvio e la gestione del Fondo. Nel corso dell'anno 2021 il Comitato Amministratore ha provveduto a reinvestire sistematicamente il saldo disponibile sotto forma di certificati di deposito.

MG

In data 26 maggio 2021 il Comitato Amministratore, dopo aver indetto apposita gara d'offerta alla quale hanno partecipato tutti gli Istituti Bancari Sammarinesi, dopo aver constatato la correttezza e completezza della documentazione presentata e dopo aver preso in considerazione i dati patrimoniali e di bilancio, la solidità finanziaria ed il livello di esposizione al rischio, nonché i rendimenti offerti, ha deliberato all'unanimità di effettuare i seguenti investimenti:

- Eur 230.000,00 presso Banca Sammarinese d'Investimento, rappresentato da un certificato di deposito con scadenza a dodici mesi (scad. 20/06/2022) con rendimento annuo del 0,25%.
- Eur 470.000,00 presso Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, rappresentato da un certificato di deposito con scadenza a dodici mesi (scad. 20/06/2022) con rendimento annuo del 0,50%.

La gestione finanziaria – I versamenti contributivi

Per quanto concerne la gestione delle somme rinvenienti dal saldo disponibile derivante dai versamenti contributivi degli iscritti raccolti dal Fondo, in data 20 dicembre 2021 il Comitato Amministratore, dopo aver indetto apposita gara d'offerta alla quale hanno partecipato tutti gli Istituti Bancari Sammarinesi, nonostante gli esigui tassi di rendimento offerti per gli investimenti in depositi a termine, unica forma d'investimento ad oggi impiegabile da Fondiss, e vista la disponibilità di alcuni istituti a sottoscrivere l'investimento per importi addirittura inferiori a quelli impiegabili, nell'ottica di non penalizzare ulteriormente il rendimento degli iscritti, ha provveduto ad investire una parte di tali somme sotto forma di depositi bancari a termine. Gli investimenti sono stati aggiudicati tenendo conto dei dati patrimoniali e di bilancio degli Istituti Bancari dai quali è stata acquisita dichiarazione di veridicità della loro solidità finanziaria e considerando la necessità di diversificare opportunamente gli investimenti tra il maggior numero di Istituti di Credito, in base allo specifico Regolamento, adottato nel

corso del 2016, che fissa i criteri per la valutazione delle proposte di investimento presentate.

Ha quindi deliberato di effettuare i seguenti investimenti:

- Eur 43.500.000,00 presso Banca Sammarinese d'Investimento, rappresentato da un deposito a termine con scadenza a dodici mesi (scad. 28/12/2022) con rendimento annuo del 0,30%;
- Eur 20.000.000,00 presso Banca Agricola Commerciale/IBS, rappresentato da un deposito a termine con scadenza a sei mesi (scad. 28/06/2022) con rendimento annuo del 0,25%.

Con Legge 7 luglio 2020 n. 113, all'art. 6, è stata prevista la garanzia dell'Eccellentissima Camera a decorrere dal 01/08/20 e fino al 31/12/22 sui crediti vantati da Fondiss nei confronti della Banca Centrale della Repubblica di San Marino ovvero delle banche sammarinesi, relativi a depositi o ad altre forme tecniche di impiego del patrimonio dei fondi previdenziali in passività o strumenti finanziari emessi dalle predette banche, con esclusione di quelle caratterizzate da clausole di subordinazione.

Si evidenzia infine che, nel corso del 2021, il tasso medio di interesse dei titoli di stato italiani è risultato pari allo 0,10%, mentre il rendimento medio ponderato annuale dei BOT a 12 mesi è risultato pari allo -0,470% (da rilevazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano).

Valore della quota

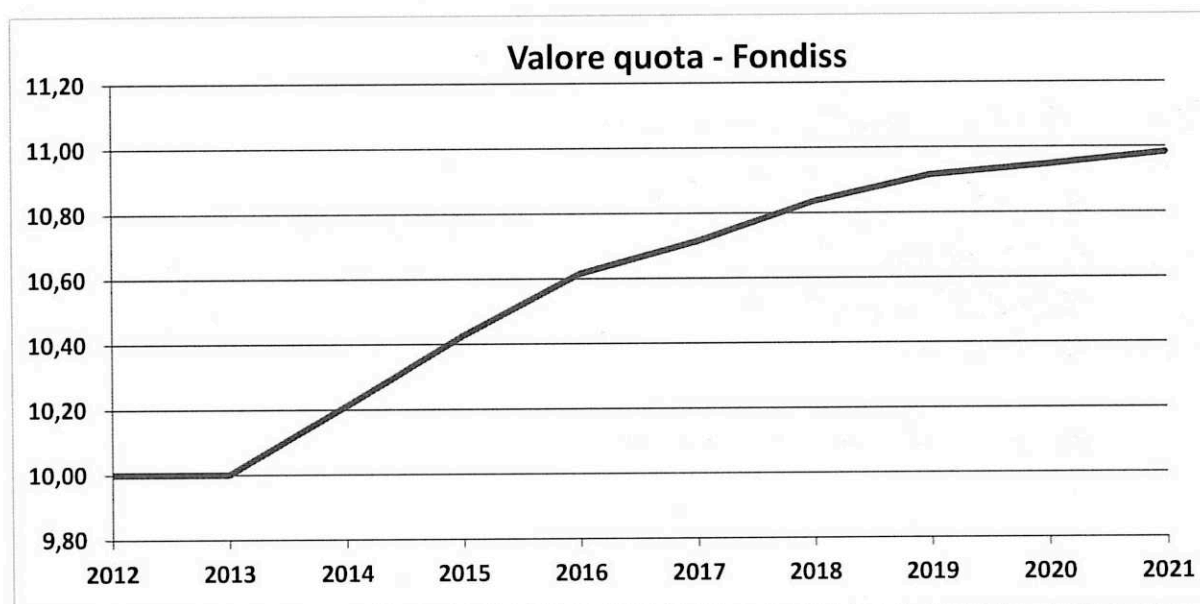
Il valore della quota al 31/12/2021, pari al rapporto fra l'Attivo netto destinato alle prestazioni (Euro 145.997.057,98) e il numero delle quote in essere (n. 13.291.844,288), è stato determinato in **Euro 10,983**.

L'evoluzione del valore della quota dall'avvio del fondo è stata la seguente:

- al 31/12/2012 = Euro 10,000
- al 31/12/2013 = Euro 10,000
- al 31/12/2014 = Euro 10,211 (+2,11%)
- al 31/12/2015 = Euro 10,426 (+ 2,10%)

- al 31/12/2016 = Euro 10,615 (+ 1,81%)
- al 31/12/2017 = Euro 10,713 (+ 0,92%)
- al 31/12/2018 = Euro 10,834 (+ 1,13%)
- al 31/12/2019 = Euro 10,915 (+ 0,75%)
- al 31/12/2020 = Euro 10,946 (+ 0,28%)
- al 31/12/2021 = Euro 10,983 (+ 0,34%)

Il grafico seguente mostra l'andamento del valore della quota dall'avvio del Fondo alla data di chiusura del rendiconto.



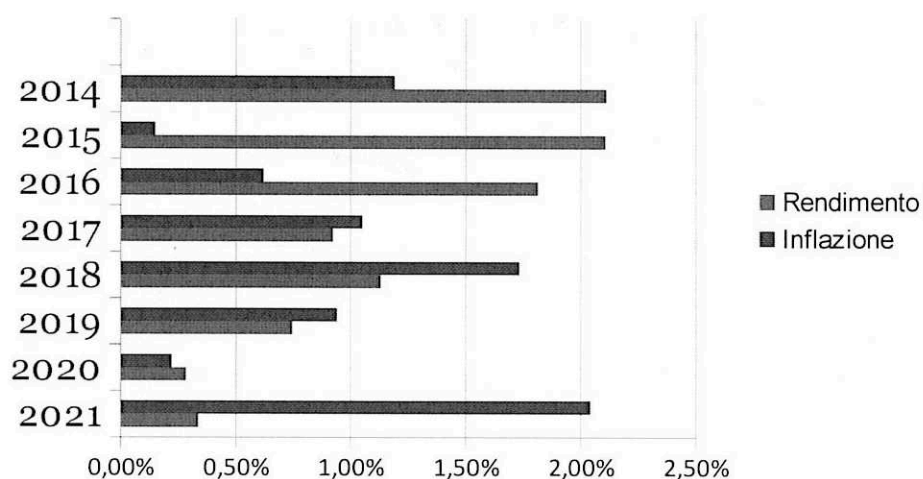
I rendimenti sopra riportati hanno garantito agli iscritti, nel periodo di operatività di Fondiss 2014-2021, un rendimento complessivo pari a Eur 3.660.739,65, che risulta superiore all'inflazione registrata nello stesso periodo a San Marino (variazione su base annua dell'indice dei prezzi al consumo elaborato dall'Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica della Repubblica di San Marino), tutelando quindi il valore reale dell'investimento degli Iscritti in Fondiss.

L'andamento dell'inflazione e del rendimento dell'investimento in

MG

Fondiss per ciascun anno si può rilevare dal prospetto e dal grafico seguenti:

<i>Anno</i>	<i>Inflazione</i>	<i>Rendimento Fondiss</i>
2014	1,19%	2,11%
2015	0,15%	2,11%
2016	0,62%	1,81%
2017	1,05%	0,92%
2018	1,73%	1,13%
2019	0,94%	0,75%
2020	0,22%	0,28%
2021	2,04%	0,34%
	8,21%	9,83%



NOTA INTEGRATIVA al 31 dicembre 2021

Voci del rendiconto

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il rendiconto d'esercizio di Fondiss è redatto secondo il criterio di cassa.

Le voci evidenziate nello stato patrimoniale e nel conto economico sono le voci che hanno avuto nell'esercizio una manifestazione finanziaria fatto salvo per gli interessi maturati per l'investimento dei versamenti contributivi che, al fine di un corretto calcolo del valore della quota, vengono contabilizzati secondo il criterio di competenza (mediante la registrazione di ratei attivi associati alle relative voci).

I contributi relativi all'esercizio di riferimento del rendiconto, che non hanno avuto ancora una manifestazione finanziaria al termine del medesimo esercizio, vengono evidenziati nei conti d'ordine e classificati secondo l'esigibilità degli stessi.

Per quanto riguarda le valutazioni delle poste del Rendiconto 2021, si sono mantenuti i criteri ordinari di funzionamento.

Come previsto dall'art. 51 del Regolamento Fondiss, sono valutate in base al valore di mercato, che per gli attivi di cui al presente Rendiconto corrisponde al loro valore nominale:

- gli Investimenti Diretti;
- le Attività della gestione amministrativa.

Sono valutate in base al loro valore nominale:

- le Passività della gestione previdenziale;
- le Passività della gestione amministrativa.

MOVIMENTI NELL'ATTIVO DEL PATRIMONIO

Investimenti diretti

HG

La voce di importo pari ad Eur 145.997.058 (al 31/12/2020 Eur 122.919.967) accoglie le somme raccolte dai versamenti contributivi comprese quelle depositate presso il Veicolo Pubblico di Segregazione dei Fondi Pensione S.p.A. (ex Banca CIS S.p.A.), oggetto di piano di rientro ad un tasso d'interesse pari all'Euribor a 6 mesi +2% con tasso minimo del 2%, per Eur 13.520.996 oltre a ratei attivi su interessi per Eur 135.210 e a interessi di mora per ritardato pagamento per Eur 8.351. Il Comitato Amministratore ha prudentemente valutato di non conteggiare gli interessi previsti nel memorandum dalla data di risoluzione di Banca CIS S.p.A. al 31/12/2019 in attesa della corresponsione degli stessi.

La composizione della voce "Depositi a termine" è illustrata al precedente paragrafo **"La gestione finanziaria – I versamenti contributivi"**. Si precisa che alla data di chiusura del presente rendiconto i relativi ratei attivi su interessi sono pari a Eur 1.504.

Si evidenzia che, ai fini della comparabilità dei dati, i valori al 31/12/2020 delle voci "Depositi a termine" e "Piano di rientro Memorandum d'intesa 17/07/2019" sono stati opportunamente rettificati: si è proceduto infatti alla riclassifica delle partite aperte connesse al piano di rientro dalla voce 10 d) alla voce 10 m) dell'attivo patrimoniale.

La voce "Depositi bancari" riporta il saldo presente sul conto corrente di gestione patrimoniale (n.10577) acceso presso Banca Centrale della Repubblica di San Marino, che alla data di chiusura del presente Rendiconto ammonta ad Eur 68.830.997 (al 31/12/2020 Eur 77.243.629).

Attività della gestione amministrativa

La voce "Cassa e depositi bancari" di importo pari ad Eur 3.143.871 (al 31/12/2020 Eur 2.423.135) è il risultato delle somme depositate sui conti correnti accesi presso Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ed accoglie, in particolare, i versamenti degli iscritti incassati nel mese di dicembre in attesa di essere trasferiti nel conto di gestione patrimoniale (per

Eur 3.110.227) nonché il saldo liquido residuo del Fondo di Perequazione (per Eur 33.313).

La voce “Altre Attività della gestione amministrativa” pari ad Euro 700.000, rappresenta l’investimento presso Banca Sammarinese d’Investimento e Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino (in certificati di deposito), come meglio dettagliato al precedente paragrafo “**La gestione finanziaria – Il Fondo di perequazione**”, di gran parte del saldo del Fondo di Perequazione disponibile.

MOVIMENTI NEL PASSIVO DEL PATRIMONIO

Passività della gestione previdenziale

La voce, di importo pari ad Eur 3.089.397 (al 31/12/2020 Eur 2.443.935) accoglie esclusivamente i versamenti contributivi non ancora trasformati in quote e pertanto in attesa di investimento.

Si tratta prevalentemente dei contributi previdenziali riscossi nel mese di dicembre 2021, in attesa del completamento delle necessarie attività di riconciliazione previste prima del loro investimento.

Passività della gestione amministrativa

La composizione della voce è dettagliata nel prospetto seguente:

	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
Fondo di Perequazione	532.277	597.334	(65.057)
Fondo di Garanzia	150.000	150.000	0
Debiti della gestione amministrativa	72.209	31.865	40.344
Totale	754.486	779.199	(24.713)

Fondo di Perequazione

Rappresenta il saldo residuo della dotazione iniziale messa a

MG

disposizione dall'Eccellentissima Camera per la costituzione, l'avvio e la gestione del Fondo. La movimentazione del Fondo di Perequazione nell'esercizio risulta essere la seguente:

esistenza iniziale 01/01/2021	597.334
Altre variazioni in diminuzione	(100)
Utilizzi nell'esercizio a copertura costi di gestione	(64.957)
esistenza finale 31/12/2021	532.277

Gli utilizzi nell'esercizio derivano dalla copertura effettuata mediante il Fondo di Perequazione degli oneri di gestione ed amministrativi relativi all'esercizio 2021.

Le altre variazioni in diminuzione rappresentano il versamento sul conto personale di un aderente volontario studente universitario ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di FONDISS.

Fondo di garanzia

La voce di importo pari ad € 150.000 rappresenta la parte del Fondo di Perequazione vincolata a garanzia degli iscritti. L'ammontare di tale voce è stata a suo tempo prudentemente quantificata da Banca Centrale a seguito di specifici incontri tecnici.

Si segnala che il fondo di garanzia è destinato a coprire eventuali perdite di gestione rilevate sulle posizioni individuali, e non copre il rischio di mancati versamenti da parte del datore di lavoro. A tale ultimo riguardo si evidenzia che, in base all'art. 61 della Legge Finanziaria n. 207 del 22 dicembre 2021, Fondiss potrà accedere al Fondo Comune di Riserva di Rischio gestito dall'Istituto Sicurezza Sociale. Le modalità attuative sono in corso di implementazione.

A seguito di richiesta del Comitato Amministratore Fondiss datata 11

MG

ottobre 2017, con comunicazione prot. 17/10169 del 9 novembre 2017, Banca Centrale ha confermato che i vincoli su tale somma sono da considerarsi superati, ed ha contestualmente confermato la possibilità di investire anche tale somma.

Debiti della gestione amministrativa

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio della voce “Debiti della gestione amministrativa”:

	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
Debiti verso erario per ritenute fiscali	72.190	31.811	40.378
Debiti verso Ufficio del Registro per imposta di bollo	19	54	(35)
Totale	72.209	31.865	40.343

L'aumento dei debiti verso erario per ritenute fiscali, rappresentati dalla ritenuta fiscale del 5% applicata alle prestazioni pensionistiche, è dovuto all'incremento dell'ammontare delle liquidazioni effettuate nell'anno 2021.

CONTI D'ORDINE

Nei Conti d'Ordine vengono riportati:

- il valore delle contribuzioni accertate ma non ancora incassate alla data di riferimento del Rendiconto, classificate secondo l'esigibilità delle stesse, seguendo la suddivisione per casistica utilizzata per la redazione del bilancio dello Stato;
- il valore degli oneri di competenza, non ancora liquidati alla data di riferimento del Rendiconto;
- il valore della garanzia fornita dall'Ecc.ma Camera ex art. 6 Legge 113/2020 sui depositi o altre forme tecniche di impiego del patrimonio del fondo previdenziale.

HC

La composizione della voce “Conti d’ordine” è riportata dettagliatamente nello schema di Rendiconto al 31/12/2021.

In particolare:

- la voce “Crediti certi” rappresenta l’importo delle contribuzioni maturate nel corso dell’anno, ma non ancora versate in quanto il termine per il pagamento delle stesse scade nell’esercizio successivo;
- la voce “Crediti di dubbia esigibilità” raccoglie l’importo delle contribuzioni scadute, ma non ancora versate, per le quali sono state avviate, tramite Banca Centrale, procedure di riscossione ovvero cartelle esattoriali anch’esse scadute;
- la voce “Crediti non versati oggetto di contenzioso” raccoglie l’importo delle contribuzioni scadute, per le quali non sono state ancora avviate le procedure esecutive di riscossione, in presenza di un contenzioso giudiziario tra il soggetto debitore e l’Ecc.ma Camera, che ha come oggetto la definizione di chi sia tenuto al versamento dei contributi stessi;
- la voce “Crediti relativi a dilazioni di pagamento” raccoglie l’importo delle contribuzioni scadute, per le quali i soggetti debitori hanno definito con Banca Centrale un piano di rientro.

Si segnala che ai fini di una migliore rappresentazione delle voci “Crediti di dubbia esigibilità” e “Crediti relativi a dilazioni di pagamento” il Comitato Amministratore ha ritenuto di esporre tali voci al netto di penalità ed interessi.

L’analisi delle partite relative ai contributi previdenziali da ricevere al 31 dicembre 2021 effettuata da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, deputata alla riscossione dei crediti, mette in evidenza che, nel corso degli anni di operatività di Fondiss, si è generato un importo complessivo di crediti ritenuti certamente inesigibili pari a Eur 78.947 (di cui “Partite non riscuotibili” pari ad € 74.504 ed “Importi non insinuabili” pari ad € 4.443), rispetto a Eur 64.980 al 31 dicembre 2020.

Il Comitato Amministratore ha ritenuto di non inserire tale importo nella sezione Conti d'Ordine alla voce "Contributi Previdenziali da ricevere" proprio perché da considerarsi definitivamente inesigibili.

Per quanto concerne le situazioni di morosità, nel corso dell'anno si è continuato con la procedura per la riscossione dei crediti, inviando solleciti e poi iscrivendo a ruolo presso l'Esattoria di Banca Centrale i soggetti che non hanno provveduto a saldare la propria posizione, secondo quanto previsto dalla normativa e dal regolamento vigente.

Si segnala che nel corso dell'esercizio in esame sono state affidate alla gestione del Servizio Esattoria della Banca Centrale della Repubblica di San Marino nuove partite di dubbia esigibilità per un ammontare complessivo pari a Eur 755.497 (945.079 nel 2020) e, nello stesso periodo, tramite lo stesso Servizio, sono state incassate partite di dubbia esigibilità per un ammontare pari a Eur 527.082 (395.561 nel 2020).

Si chiarisce infine che la voce "Oneri di competenza da liquidare" comprende gli importi:

- delle prestazioni effettuate nel 2021 dall'ISS in base alla Convenzione siglata in data 16/03/2020 e relative in particolare ad attività amministrative, per Euro 100.000;
- dei gettoni di presenza e rimborsi spese delle sedute del Comitato Amministratore tenutesi nel 2° semestre 2021, per Euro 12.308;

che, alla data di redazione del Rendiconto, non sono stati ancora liquidati.

Si riporta di seguito il dettaglio degli impieghi del patrimonio Fondiss assistiti da garanzia dell'Ecc.ma Camera come sopra indicato:

MG

	Valore al 31/12/2021
c/c cassa BCSM 1004-9	2.910.080
c/c impiego BSCM 1056-9	33.313
c/c contributi SDD 12177	200.147
c/c assegni da rientrare BCSM 1007-2	331
c/c gestione patrimoniale BCSM 1057-7	68.830.997
Depositi a termine BSI	43.500.000
Depositi a termine BAC	20.000.000
Rateo Interesse	145.065
Certificato di Deposito BSI scad. 20/06/22	230.000
Certificato di Deposito CARISP scad. 20/06/22	470.000
Veicolo Pubblico di Segregazione Fondi Pensione	13.520.996
	149.840.929

MOVIMENTI DEL CONTO ECONOMICO

Saldo della gestione previdenziale

Si espone di seguito la movimentazione della gestione previdenziale:

	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
Contributi per le prestazioni	24.082.157	22.654.885	1.427.272
Liquidazioni e altre uscite previdenziali	(1.469.759)	(612.072)	(857.687)
Totale	22.612.399	22.042.814	569.585

Alla voce “Contributi per le prestazioni” sono indicati i contributi incassati nel 2021 Eur 24.082.157 (nel 2020 ammontavano ad Eur 22.654.885). Il valore supera anche quello registrato nell’esercizio 2019 (Eur 23.572.283), ultimo anno non segnato dagli effetti negativi della pandemia da Covid-19.

Alla voce “Liquidazioni e altre uscite previdenziali” sono indicate le liquidazioni di contributi in forma di prestazioni pensionistiche esclusivamente in capitale Eur 1.414.961, più che raddoppiate rispetto all’esercizio precedente (nel 2020 ammontavano ad Eur 575.872) in particolare a causa del maggior numero di lavoratori congedati, rimborsi o

storni Eur 28.402 (nel 2020 ammontavano ad Eur 24.660) e anticipazioni Eur 26.396 (nel 2020 ammontavano ad Eur 11.540).

Risultato della gestione finanziaria diretta

Alla voce “Dividendi e interessi” sono indicati i rendimenti dei contributi previdenziali maturati nel 2021 pari a Eur 464.692 (nel 2020 Eur 321.707) di cui Eur 280.583 derivanti dal piano di rientro con la società Veicolo Pubblico di Segregazione dei Fondi Pensione S.p.A. ed Eur 184.110 derivanti dagli investimenti in depositi a termine; questo aumento è dovuto ai mancati rendimenti per assenza di investimenti in depositi a termine per buona parte dell’anno 2020.

Saldo della gestione amministrativa

Contributi destinati a copertura amministrativa

Si espone di seguito la composizione dei proventi ed oneri relativi alla gestione amministrativa, il cui saldo, anche per l’esercizio 2021, chiude in pareggio, senza quindi alcun aggravio sul patrimonio destinato alle prestazioni previdenziali degli iscritti.

	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazion e
contributi destinati a copertura amministrativa	64.957	93.076	(28.119)
oneri per servizi amministrativi forniti da terzi	(7.200)	(7.200)	0
spese generali	(122.160)	(145.363)	23.203
oneri e proventi diversi	64.403	59.487	4.916
totale	0	0	0

La voce “Contributi destinati a copertura amministrativa” accoglie l’utilizzo del Fondo di Perequazione a copertura di parte dei costi di gestione dell’esercizio come previsto dall’art 18 del Regolamento Fondiss.

Il dettaglio dei costi amministrativi e generali è indicato nella seguente

tabella:

	Percipiente	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
b) Oneri per servizi amministrativi forniti da terzi:				
- Oneri Banca Depositaria	Banca Centrale	7.200	7.200	0
	totale	7.200	7.200	0
c) Spese Generali ed Amministrative				
- Rimb. spese Comitato Amm.re	Comitato Amm.re	148	370	(222)
- Compensi Comitato Amm.re	Comitato Amm.re	12.640	27.360	(14.720)
- Spese per convenzione ISS	ISS	100.000	100.000	0
- Spese per servizi assicurativi	AON- Chubb	9.300	9.300	0
- Utenze	Telecom Ita SM	22	84	(61)
- Spese varie	Affitto sala confe	50	8.250	(8.200)
	totale	122.159	145.363	(23.203)
totale generale		129.359	152.563	(23.203)

Nel complesso, i costi operativi sono risultati in riduzione rispetto a quelli sostenuti nell'esercizio precedente. In particolare, la diminuzione è imputabile:

- a minori oneri per gettoni di presenza e rimborsi spese corrisposti nell'esercizio al Comitato Amministratore (che pure si è riunito 23 volte nell'anno 2021 rispetto alle 21 del 2020) in quanto quelli relativi al secondo semestre 2021 sono stati liquidati nell'anno 2022; considerandoli, gli oneri complessivi riferiti al Comitato Amministratore sarebbero stati pari a Eur 25.096;
- al mancato rinnovo dell'incarico a favore di Prometeia Advisor Sim, che nell'esercizio precedente ha curato l'aggiornamento dell'asset allocation strategica, per Eur 8.250.

Spese generali e amministrative

La composizione della voce spese generali e amministrative di importo pari ad Eur 122.160 è dettagliata nella precedente tabella, nella quale sono indicati anche i soggetti percipienti.

Si sottolinea come i costi direttamente generati dal Comitato

MG

Amministratore ammontino ad un totale di Eur 12.788 (Eur 27.730 nel 2020), con la precisazione di cui sopra, mentre tutti gli altri costi sono relativi a costi vivi di funzionamento e gestione del Fondo.

Si precisa infine che tutti i costi di gestione (al netto dei recuperi derivanti dal saldo dei proventi netti) hanno trovato copertura mediante l'utilizzo del Fondo di Perequazione e pertanto non hanno gravato sugli iscritti e non hanno inciso sul saldo dell'attivo netto destinato alle prestazioni degli Iscritti.

Oneri e proventi diversi

La voce di importo pari ad Eur 64.403 (Eur 59.487 al 31/12/2020) è costituita dall'importo degli interessi attivi maturati sul Fondo di Perequazione (Eur 6.447), dall'incasso delle penalità applicate (Eur 57.942) e da arrotondamenti attivi (Eur 13). Si sottolinea che tali proventi coprono quasi il 50% delle spese generali amministrative.

MG

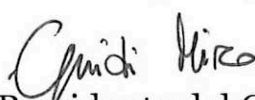
Conclusioni:

Le voci rimanenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano analiticamente esposte in bilancio e non necessitano, ad avviso del Comitato Amministratore, di particolari considerazioni e illustrazioni specifiche.

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale ed economica del Fondo, Vi invito ad approvare il progetto di bilancio comprensivo della relazione sulla gestione nonché la presente nota integrativa redatti al 31 dicembre 2021.

In riferimento a quanto disposto dall'art. 6 della legge 23 febbraio 2006 n.47 e successive modifiche, io sottoscritto, Mirco Guidi nato a Borgo Maggiore (RSM) il 16/07/1987, residente a San Marino (RSM) in via Dalmazia n. 5, cittadino sammarinese, codice iss 108718 sotto la mia personale responsabilità, dichiaro che permangono le condizioni soggettive e oggettive previste dalle leggi sammarinesi per la carica da me attualmente ricoperta.

San Marino, 28 aprile 2022


Il Presidente del Comitato Amministratore
Mirco Guidi